



CRISTIANI EVANGELICI



ogni lingua confessi Gesù Cristo Signore, alla gloria di Dio Padre

Published on CRISTIANI EVANGELICI (<https://www.evangelici.info>)

[Home](#) > Il ravvedimento

Il ravvedimento

Inviato da alex il Ven, 08/10/2010 - 12:34

La conversione è l'atto con cui
si accetta il proprio fallimento morale
e ci si consegna a Dio per essere salvati.
Attraverso questo atto l'uomo si dichiara
incapace di cambiare la propria natura e si
affida a Gesù per essere «rigenerato»!

(Fr. Michele – Staff di FontediVita Group)



[Conversione_Ravvedimento](#)

[Ravvedimento](#) è nel campo religioso, probabilmente, una parola fraintesa

CHE COSA NON È IL RAVVEDIMENTO *REDENTIVO*:

1. Il ravvedimento redentivo non è essere dispiaciuto per i propri peccati (identificabile come rimorso, o [pentimento](#))
2. Il ravvedimento redentivo non è abbandonare i propri peccati o riformare la propria vita (come molti pentiti mafiosi fanno), non è neanche la tua buona volontà di dare la tua vita a [Dio](#) in modo che Egli possa dirigere il tuo cammino (che è cosa buona ma è inutile se tale predisposizione non è preceduta dal ravvedimento/[conversione](#)).

Questo ravvedimento non ha assolutamente a che fare con l'essere dispiaciuto per i tuoi peccati, o con la tua decisione di abbandonarli. Dio è disposto a salvarti come sei! La [Bibbia](#) dice:

Ma Iddio mostra la grandezza del proprio [amore](#) per noi, in quanto che, mentre eravamo

ancora peccatori, [Cristo](#) è morto per noi. Romani 5.8

E QUINDI, COS' È IL RAVVEDIMENTO REDENTIVO?

Il ravvedimento è cessare di riporre la nostra [fede](#) per la nostra [salvezza](#) nelle religioni o in riti religiosi o nell'[ubbidienza](#) della legge di Dio. Certamente è buono ubbidire a comandamenti e leggi, ma non è la salvezza.

La parola ravvedimento deriva da una parola greca che vuol dire "**cambiare mente**". Quelli che credono che possono guadagnarsi la [vita eterna](#) per mezzo delle buone [opere](#), nella Scrittura sono comandati a cambiare idea e andare da Dio basandosi sulla sua [grazia](#) per mezzo della fede soltanto.

In Matteo 3:7-9 degli uomini religiosi credevano di andare in [paradiso](#) perchè erano discendenti di Abramo, padre del popolo giudeo. Dio stesso ha scelto il popolo giudeo e ha stabilito la loro [religione](#). Queste persone credevano che avendo la vera religione la loro salvezza fosse garantita. Giovanni Battista aveva detto loro che dovevano ravvedersi, cioè di smettere di confidare nella loro religione.

Nel [vangelo](#) di Luca, al capitolo 13, si trova la storia di una torre in Gerusalemme che crollando uccise 18 persone. La mentalità Giudaica di all'ora cercava una riposta in questa tragedia. Rendendosi conto che Dio soltanto può conoscere le azioni e i pensieri segreti di ogni persona, conclusero che forse queste 18 persone su cui la torre crollò erano i peggiori peccatori di tutta Gerusalemme. Dio avrebbe potuto riunirli ad un certo momento e in un certo luogo, e mettere in atto il Suo Giusto [Giudizio](#). Questo però poteva portare a credere che solo i peggiori peccatori fossero meritevoli del Giudizio di Dio. Il resto di Gerusalemme (quelli che scamparono alla calamità) apparentemente avevano vissuto una vita più o meno buona in modo da non essere sotto il giudizio divino. [Gesù](#) avvertì queste persone che la salvezza non si ottiene per mezzo delle opere ma soltanto attraverso la grazia e così loro si trovarono sotto il pericolo dell'eterna condanna di Dio. Egli comandò loro di ravvedersi e di abbandonare ogni speranza di salvezza per mezzo delle opere della legge e porre fiducia in Gesù solamente per la loro salvezza.

Nell'epistola agli Ebrei 9:9-14 l'autore chiama i sacramenti e tutti i riti religiosi, per mezzo dei quali l'[uomo](#) cerca di guadagnarsi la vita eterna, "opere [morte](#)". Lo stesso autore alcuni capitoli prima ci dice in Ebrei 6:1 che "la fondazione" della fede Cristiana è "ravvedimento dalle opere morte e fede verso Dio." Così uno deve smettere di affidarsi alle "opere morte" (cioè ai sacramenti e rituali religiosi) prima di potere professare una genuina fede di salvezza in Dio.

Il comando Biblico è chiaro. Se uno crede che la sua religione lo salvi, deve ravvedersi. (Matteo 3:7-9). Se lui crede necessario ubbidire alle leggi di Dio per salvarsi, deve ravvedersi. (Luca 13:1-5) E se lui crede che debba osservare qualche rito religioso o sacramento per salvarsi, deve ravvedersi e smettere di riporre fiducia in tali cose per la sua salvezza. (Ebrei 6:1) Come la [donna](#) a pagina 14 egli deve rimettere il suo [denaro](#) in tasca e accettare la vita eterna come dono.

La fede in Gesù non ti salverà se, pur credendo che Gesù sia morto per i tuoi peccati, ritieni che sia necessario battezzarti, andare in [chiesa](#) e obbedire ai [dieci comandamenti](#) per entrare in paradiso. Non puoi semplicemente aggiungere Cristo a una lunga lista di altre cose che devi fare o essere, per entrare in paradiso. Devi totalmente respingere tutte quelle cose inutili a Cristo e porre fiducia in Cristo soltanto.

RAVVEDIMENTO PER LA SALVEZZA



SE LA FEDE È LA MANO CHE ACCETTA LA SALVEZZA
PER MEZZO DI CRISTO, IL RAVVEDIMENTO È LA MANO
CHE RESPINGE LA SALVEZZA IN UN MODO O NELL'ALTRO

La fede che salva non afferma semplicemente che la morte di Gesù è necessaria, ma afferma anche che è sufficiente! Sufficiente da sola per pagare per tutti i peccati del mondo inclusi i tuoi, senza nessuno sforzo umano e senza l'aiuto delle tue buone opere. Questa salvezza c'è stata data gratis, come un dono, ottenuta soltanto per mezzo della fede, senza nessuno sforzo umano o buona azione. (Vedi Galati 2:21, 3:10-14, 5:1-5).

Torniamo indietro a pagina 3, qual'era la tua risposta alla domanda, "perchè Dio ti deve accettare in paradiso?" Se hai risposto che devi essere battezzato, vivere una buona vita o qualche altra cosa, oltre che semplicemente confidare in Cristo, devi ravvederti. Devi smettere di aver fiducia in qualche cosa di religioso che hai fatto nel passato o che puoi o devi fare nel futuro. Devi soltanto porre fiducia in Cristo.

ALLORA RICAPITOLIAMO

Siccome il [peccato](#) separa l'uomo da Dio e siccome Gesù pagò per i nostri peccati sulla croce, l'uomo può avere un rapporto con Dio soltanto attraverso Gesù Cristo.

Gesù gli disse: "Io son la via, la [verità](#) e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me."
Giovanni 14:6



Hai mai creduto che vivere una vita retta e di alta moralità, osservando le ordinanze religiose, inclusi i sacramenti, fosse necessario per andare in paradiso?

Credi ancora in tali cose per la tua salvezza?

Capisci quello che Gesù ha fatto morendo sulla croce per te?

Potresti spiegarlo se ti venisse chiesto?

Qualcuno ti ha mai spiegato il progetto di Dio per la tua salvezza prima d'ora e in questo modo?

Dopo aver letto tutto ciò, potresti sostenere che Gesù ha già fatto per te sulla croce tutto il necessario per sciogliere i tuoi peccati affinché tu possa entrare in paradiso ?



Pensieri, meditazioni, tematiche cristiane, studi, opuscoli, video e musica dal mondo cristiano evangelico